



CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE «2 AGOSTO»  
c/o Teatro Testoni  
Via Matteotti, 16 - 40129 Bologna (Italia)  
Tel. ++39 051 4153718  
Fax ++39 051 4153777  
[www.concorso2agosto.it](http://www.concorso2agosto.it)  
e-mail: [info@concorso2agosto.it](mailto:info@concorso2agosto.it)

Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
*agosto*

Bologna, Nona Edizione 2003

Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
*agosto*

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica



COMUNE DI BOLOGNA



*Comitato di  
Solidarietà  
alle Vittime  
delle Stragi*



TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA  
FONDAZIONE

FONDAZIONE ARTURO **T**OSCANINI

si ringraziano per la collaborazione:



Il Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto» fa parte, ormai stabilmente, del programma di celebrazioni per ricordare le vittime della strage alla stazione di Bologna. Quest'anno giunge alla Nona Edizione, con la partecipazione di giovani compositori, tra i quali una Giuria qualificata e competente ha scelto i vincitori.

Com'è tradizione, il Concorso chiude le manifestazioni per l'anniversario del 2 agosto 1980. La musica ha infatti una duplice capacità: aiuta a mantenere viva la memoria della strage che 23 anni fa sconvolse Bologna e l'Italia e nel contempo ha il potere di trasmettere un messaggio di vita, speranza e di pace. Un messaggio che aiuta a rendere più saldi i sentimenti di convivenza civile.

Agli organizzatori e ai partecipanti giunga il saluto dell'intera città.

*Giorgio Guazzaloca*

Sindaco di Bologna

Il Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto» è giunto alla Nona Edizione. Promosso e patrocinato dall'Associazione tra i familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e dal Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi, il Concorso si svolge sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica.

Oggi a Bologna in Piazza Maggiore, vengono eseguite le composizioni per clarinetto e orchestra, risultate prime tra le sessanta partiture giunte da paesi di tutto il mondo.

A queste partiture il compito di trasmettere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio della musica.

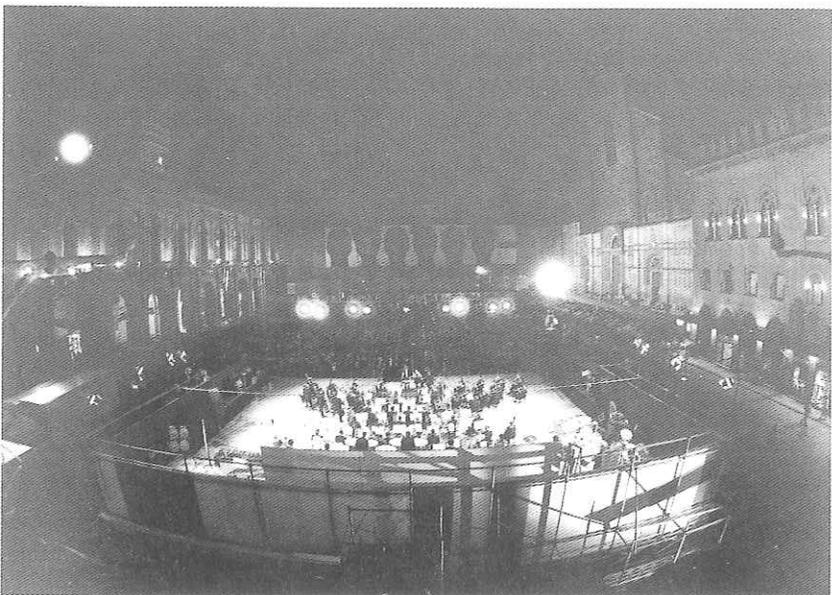
La musica, infatti, come espressione di una cultura di pace e di tolleranza, come punto d'incontro tra culture e linguaggi diversi, cattura il cuore dell'ascoltatore non solo con le emozioni, bensì con un sentimento di solidarietà e di pace, con il pensiero e l'idea di una convivenza civile basata sulla giustizia.

*Paolo Bolognesi*

Presidente Associazione tra i familiari  
delle Vittime della Strage alla Stazione  
di Bologna del 2 agosto 1980

## COMITATO D'ONORE

Marcello Pera	Presidente del Senato
Pierferdinando Casini	Presidente della Camera dei Deputati
Silvio Berlusconi	Presidente del Consiglio dei Ministri
Vasco Errani	Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna
Vincenzo Grimaldi	Prefetto di Bologna
Giorgio Guazzaloca	Sindaco di Bologna
Vittorio Prodi	Presidente della Provincia di Bologna
Giacomo Biffi	Cardinale Arcivescovo di Bologna
Pier Ugo Calzolari	Magnifico Rettore dell'Università di Bologna
Marcello Materassi	Sindaco di Castiglione dei Pepoli
Luciano Poli	Sindaco di San Benedetto Val di Sambro
Paolo Bolognesi	Presidente dell'Associazione tra i familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980
Stefano Mazzonis di Pralafra	Sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna
Vincenzo De Vivo	Direttore Artistico del Teatro Comunale di Bologna



## CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE «2 AGOSTO» BOLOGNA, NONA EDIZIONE 2003

La Nona Edizione del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto» conclude il percorso iniziato ormai tre anni fa. Un itinerario che, attraverso gli strumenti comuni tanto alla tradizione colta quanto a quella popolare, intendeva stimolare i concorrenti ad adottare un punto di vista inconsueto nell'accingersi a scrivere per questa competizione. Dopo la fisarmonica ed il violino, ecco, dunque, il clarinetto. Quel clarinetto che domina in ambito classico ed al tempo stesso appare da protagonista nei più diversi ambiti musicali. Dal *klezmer* alle tante tradizioni orientali; poi al blues, al jazz. Il clarinetto dimostra una versatilità straordinaria, grazie alla quale sia la tecnica strumentale sia le possibilità espressive dello strumento hanno conosciuto un ampliamento ed un'evoluzione pressoché unici nella storia della musica.

L'edizione 2003 del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto», proprio in nome di questa peculiarità, ha inteso suggerire ai concorrenti di sfruttare il linguaggio clarinetistico in tutta la sua ampiezza, utilizzando anche gli elementi che derivano tanto dalle tradizioni folkloriche, quanto dal jazz e dal linguaggio classico occidentale. Un'attenzione così sollecita alla varietà e alle differenze ci pare tanto più opportuna in un momento in cui il messaggio, che questo Concorso intende promuovere, viene ad essere amplificato dal difficile momento storico che andiamo attraversando. La solidarietà è l'imperativo che ci impone di non dimenticare le vittime innocenti di tanta violenza. Questa era, del resto, l'intenzione dell'Associazione tra i familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980: realizzare una competizione internazionale, trovando proprio nell'impegno artistico e nell'operosità della cultura la forza indispensabile per sostenere un credo di pace e tolleranza.

*Fabrizio Festa*  
Direttore Artistico

CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE «2 AGOSTO»  
BOLOGNA, NONA EDIZIONE 2003

GIURIA

Michel Portal	Presidente
Françoise Choveaux	
Jesús Villa-Rojo	
Dmitri Nicolau	
Guido Arbonelli	
Fabrizio Festa	

COMITATO ORGANIZZATIVO

Stefano Cuppi	Direttore Generale
Fabrizio Festa	Direttore Artistico
Chiara Monetti	Organizzazione
Bruno Borsari	Consulente
Michele Colliva	Amministrazione
Paola Soffià	Comunicazione



La Giuria della Nona Edizione del Concorso.  
Da sinistra: Françoise Choveaux, Michel Portal, Jesús Villa-Rojo, Guido Arbonelli, Dmitri Nicolau, Fabrizio Festa.



La delegazione dell'Associazione tra i familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980 guidata dal Presidente, Paolo Bolognesi, e la Giuria del Concorso.



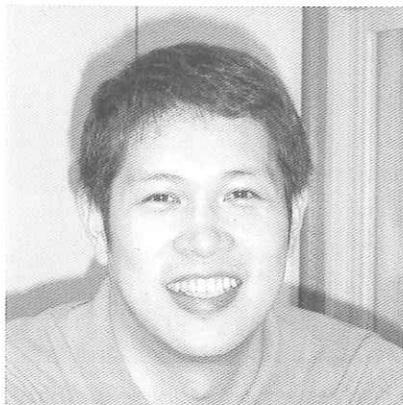
#### ANDREA MANZOLI

Nato ad Atri (TE) nel 1977, ha studiato composizione con Ivan Fedele al C.N.R. di Strasburgo e con Giancarlo Cataldo. Nel 2002 ha partecipato al Concorso Internazionale di Composizione "Euritmia", aggiudicandosi il terzo premio con il brano *Trois études sur le Tanka* per fisarmonica bayan.

Ha scritto brani sia per strumento solista che per orchestra e si interessa alla musica applicata. Ha composto la colonna sonora per il cortometraggio *Assassini* e ha orchestrato alcuni brani di musica popolare abruzzese incisi da Donato Renzetti. Nel 2000 ha realizzato un CD con brani di sua composizione.

#### ANTHONY SUTER

Nato nel Midwest nel 1979, ha studiato composizione con Stephen Hartke e William Bolcom. Ha ricevuto premi e commissioni da diverse istituzioni musicali, tra cui la British and International Bass Forum, la College Band Directors National Association, la Greater Twin Cities Youth Symphony, l'Università del Michigan, l'American Composers Forum, l'International Youth Music Forum, la National Band Association e la National Opera Association. Ha composto brani per orchestra e per gruppi cameristici che sono stati eseguiti a Los Angeles, Washington, Boston, Minneapolis, Praga, Kiev.



#### HIROAKI TOKUNAGA

Nato a Kyoto nel 1973, ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di tre anni. Ha studiato composizione con Hinoharu Matsumoto. A quindici anni ha scritto la sua prima opera orchestrale eseguita dalla Yomiuri Nippon Symphony Orchestra sotto la direzione di Jun'ichi Hirokami; ha vinto il secondo premio al Japanese Song Composition Competition.

Tokunaga si è laureato in discipline musicali alla Tokyo National University e attualmente è impegnato come compositore, pianista e direttore d'orchestra.

## CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE «2 AGOSTO» BOLOGNA, NONA EDIZIONE 2003

### VINCITORI

#### ANDREA MANZOLI

*Concertante da voci*

PRIMO PREMIO

#### ANTHONY SUTER

*Slipping slowly into the sky*

SECONDO PREMIO

#### HIROAKI TOKUNAGA

*Clarinetissimo*

TERZO PREMIO

Menzione speciale della Giuria per i brani *Ya-ou-Gaku* di Sakiko Kosaka (Tokyo, 1964) e *Odessa 1905* di Enrico Blatti (Roma, 1969)



Concorso  
Internazionale  
di Composizione **2**  
agosto

BOLOGNA, PIAZZA MAGGIORE  
SABATO 2 AGOSTO 2003, ORE 21

CONCERTO FINALE

*Dedicato alla memoria delle vittime di tutte le stragi*

MICHEL PORTAL clarinetto, clarinetto basso, sassofono soprano

GUIDO ARBONELLI clarinetto, clarinetto basso

TOMASO LAMA chitarra elettrica

MAURIZIO BOZZI basso elettrico, contrabbasso

STEFANO PAOLINI batteria

STEPHEN ALLTOP direttore

ORCHESTRA SINFONICA DELLA FONDAZIONE «ARTURO TOSCANINI»

*programma*

*Fantaisie pour clarinette  
et orchestre symphonique op. 122*  
di FRANÇOISE CHOVEAUX

*prima esecuzione assoluta  
commissione del Concorso Internazionale  
di Composizione «2 Agosto»*  
GUIDO ARBONELLI clarinetto

*Concertante da voci*  
di ANDREA MANZOLI

GUIDO ARBONELLI clarinetto basso

*Clarinetissimo*  
di HIROAKI TOKUNAGA

MICHEL PORTAL clarinetto

*Slipping slowly into the sky*  
di ANTHONY SUTER

GUIDO ARBONELLI clarinetto

*Histoire de vent*  
di MICHEL PORTAL

*prima esecuzione assoluta  
commissione del Concorso Internazionale  
di Composizione «2 Agosto»*

MICHEL PORTAL clarinetto,  
clarinetto basso, sassofono soprano

TOMASO LAMA chitarra elettrica

MAURIZIO BOZZI basso elettrico,  
contrabbasso

STEFANO PAOLINI batteria

arrangiamento e orchestrazione  
di Marco Biscarini e Daniele Furlati

Il concerto viene trasmesso in diretta da RAI RADIO3 SUITE  
e in differita da RAI TRE giovedì 7 agosto, ore 24.30,  
all'interno del programma *La musica di RaiTre*



## MICHEL PORTAL

Clarinettista, sassofonista, bandonéonista oltre che compositore e raffinato improvvisatore, Michel Portal (Bayonne, 1935) è un artista dai tanti volti che ricerca costantemente nuovi percorsi spaziando dalla musica classica al jazz e alla musica contemporanea. Si è esibito con interpreti classici come Maria João Pires, Michel Dalberto, Yuri Bashmet, Tabea Zimmermann, Gérard Caussé, ma ha anche suonato al fianco dei più grandi jazzisti, come i sassofonisti John Surman ed Anthony Braxton, i percussionisti Pierre Favre, Trilok Gurtu, Mino Cinelu e Jack DeJohnette, il contrabbassista Charlie Haden o il pianista Martial Solal.

Gli studi in clarinetto al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi (1959) e il primo premio al Concours International de Genève et du Jubilé Suisse (1963) vanno di pari passo con i suoi interessi per il free jazz e l'improvvisazione. Nel 1969 inizia a collaborare con il compositore Vinko Globokar e il "New Phonic Art", ensemble che propone musica da camera contemporanea improvvisata; nel 1971 crea il "Portal Unit", gruppo musicale dedito all'improvvisazione che, non avendo una struttura fissa, diventa punto d'incontro tra alcuni dei musicisti più "avventurosi" d'Europa e America.

Michel Portal ha collaborato con diversi compositori contemporanei, tra cui Kagel, Stockhausen, Boulez, Berio e nel 1995 ha preso parte al Festival Orlando (Paesi Bassi) lavorando con Kurtag. Nello stesso anno, insieme all'Orchestre Philharmonique de Radio France diretta da Diego Masson, ha eseguito in prima assoluta il *Concerto per clarinetto e orchestra* di Donatoni. Ha suonato con l'ensemble "Musique Vivante" di Diego Masson e da più di dieci anni collabora con la coreografa-ballerina americana Carolyn Carlson.

Michel Portal ha composto le musiche per i film *Le retour de Martin Guerre*, *Les Cavaliers de l'Orage*, *Champ d'honneur* ottenendo tre premi "César"; per due volte (1990, 1995) ha ricevuto il premio "Sept d'Or" come migliore musica per film televisivo.

## FRANÇOISE CHOVEAUX

Compositrice e pianista Françoise Choveaux ha compiuto gli studi musicali alla Juilliard School di New York. La letteratura, la pittura, i luoghi dove soggiorna e il confronto con personalità artistiche di vario genere sono la fonte di ispirazione per le sue musiche. Pagine dalla scrittura nuova e originale che immergono l'ascoltatore in un variegato mondo di immagini e di emozioni e che, al tempo stesso, si richiamano alla tradizione dei grandi compositori francesi. Da due anni



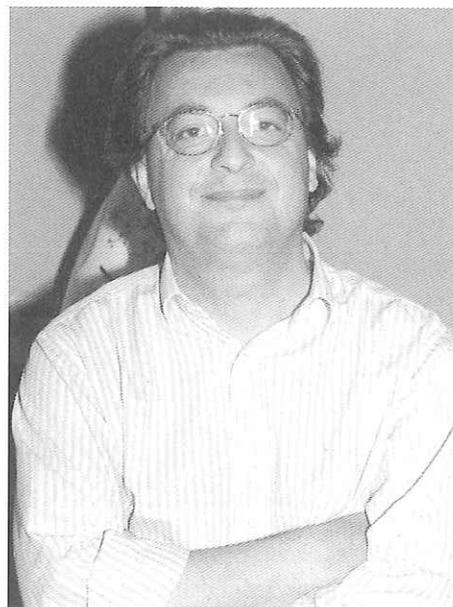
compositrice residente all'Abbazia di La Prée, la Choveaux si è inizialmente dedicata alla composizione di musica da camera. I suoi quartetti sono stati eseguiti dal Quartetto Rimskij-Korsakov e dal Quartetto Stanislas.

Numerose le orchestre e i festivals che le commissionano opere, tra cui il Festival di musica contemporanea di San Pietroburgo, il Festival di Siracusa, il Festival di Valencia. Nel corso del 2002 e del 2003 le sono state commissionate due opere per orchestra, dalla Filarmonica Lituana e dal Festival Liszt. Nel settembre 2001 Les Musiciens de La Prée hanno eseguito la sua *Symphonie blanche op. 100* per organo, archi e timpani a Notre-Dame-de-Paris. Nel marzo 2003, insieme al violinista Pierre Hommage, ha eseguito in prima assoluta alla Carnegie Hall di New York il suo "poème" per violino e pianoforte *Hudson River*. Stimata interprete della musica francese, tiene concerti come solista, con orchestre o in formazione cameristica eseguendo anche pagine di sua composizione. È direttore artistico dell'associazione "Musiques en Eurorégion".

Ha inciso in prima mondiale l'integrale dell'opera pianistica di Darius Milhaud.

Nell'aprile 2003 ha composto *Fantaisie pour clarinette et orchestre symphonique op. 122* su commissione del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto».

«Ho voluto scrivere un'opera – afferma l'autrice – con grandi contrasti di colore e di ritmo, come i paesaggi dell'Italia, dove il clarinetto potrebbe aprirsi un varco in tutte le tonalità e i registri, tanto nei movimenti cantabili quanto nei passaggi virtuosistici. Questa opera è un dialogo continuo tra il clarinetto e l'orchestra».



## GUIDO ARBONELLI

Nato a Perugia, Guido Arbonelli ha compiuto gli studi musicali nel Conservatorio della sua città con Ciro Scarponi e si è diplomato in clarinetto con il massimo dei voti e la lode. Ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali ed internazionali. Di particolare rilievo, nel 1995, la vincita del primo premio all'International Gaudeamus Interpreters Competition di Rotterdam.

Ha suonato nelle orchestre della Rai di Torino e di Napoli come clarinetto basso aggiunto; ha collaborato con l'Orchestra di Stettino (Polonia) e con la NIS Symphony Orchestra (Serbia). Come solista si è esibito in

numerosi festivals internazionali e nelle più importanti istituzioni musicali italiane. Si dedica al repertorio classico, suonando con vari ensembles. Il suo forte interesse per la musica contemporanea lo ha portato a collaborare con numerosi compositori, tra cui Donatoni, Grillo, Risset, Strobl, Ben-Amots, Rands, De Smet, e a sperimentare nuove formule esecutive: di notevole interesse i recitals in cui suona tutti gli strumenti della famiglia del clarinetto. Molti dei suoi concerti sono stati ripresi e trasmessi dalle principali emittenti europee e dalle radio israeliana, australiana, californiana, brasiliana, maltese, uruguaiana, cilena, coreana.

Compositore, autore di metodi di studio e trascrizioni, ha ricevuto importanti riconoscimenti per i suoi brani *Immagine da Auschwitz* e *Tarata-ta*.

Ha inciso per numerose case discografiche, tra cui Rusty Records, Pentaphon, Capstone, Egea, Agenda, Mps, Rara, Pizzicato, Eridania, Crescendo, Map, Cemat. Recentissima la pubblicazione in CD della *Namasté Suite*, reperibile su [www.auralit.com](http://www.auralit.com).

Guido Arbonelli svolge attività didattica nel Conservatorio in Adria e tiene masterclasses in Italia e all'estero.

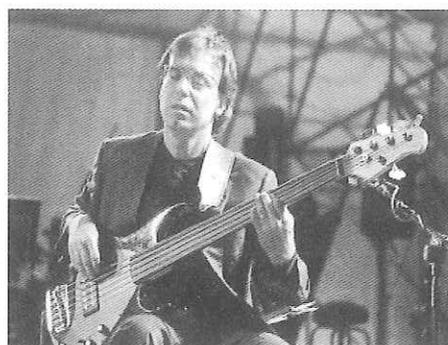
## TOMASO LAMA

Si diploma in flauto nel 1977 e in Musica jazz nel 1980, affiancando anche studi in composizione e direzione di coro. Successivamente inizia lo studio della chitarra con Filippo Daccò iscrivendosi all'Istituto Nazionale di Studi jazzistici di Parma.

Oltre ad aver svolto un'intensa attività concertistica in numerosi Jazz Clubs, ha preso parte a festivals e manifestazioni jazzistiche collaborando con artisti come Art Farmer, Steve Grossman, Urbie Green, Al Grey, Steve Lacy, David Liebman, Jimmy Owens, Kenny Wheeler, Evan Parker, George Russell, John Taylor. Suona come solista, in trio o in quartetto ed è session-man di fiducia di alcuni dei migliori musicisti americani ed europei. Numerose le sue apparizioni come solista ospite in trasmissioni televisive e radiofoniche per la RAI. Con il suo quartetto, Max Roach, Lee Konitz e Tony Scott ha inciso *It's Christmas Again* per l'etichetta SOUL NOTE. Ha registrato *Dies Irae*, *Ulisse e l'ombra* e *Oltre Napoli, la notte* di Bruno Tommaso insieme a Gianluigi Trovesi e la Marche Big Band.

Ha insegnato nel Conservatorio di Rovigo e in quello di Parma e attualmente è titolare della cattedra di Jazz del Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Ha collaborato con diverse università italiane e tiene corsi di chitarra jazz e tecniche di improvvisazione presso le più importanti scuole di formazione jazzistica italiane.

Tomaso Lama svolge attività giornalistica per riviste specializzate occupandosi di didattica e costume musicale. Dal 1992 fa parte del comitato direttivo dell'A.M.J. (Associazione Nazionale Musicisti Jazz) e dal 1995 è membro della S.I.S.M.A. (Società Italiana di Studio della Musica Afroamericana).



## MAURIZIO BOZZI

Nato nel 1957, Maurizio "Bozorius" Bozzi inizia a studiare il basso elettrico nel 1970. Negli anni '80 diventa uno stimato session-man collaborando con importanti produttori (Bigazzi, Falagiani, Parisini, Dati, Savelli) ed artisti pop italiani (Ramazzotti, Pupo, Fiordaliso, Raf, Baldi, Zuccherò, Masini). Nel 1981

inizia anche la sua attività jazzistica suonando con il pianista, compositore ed arrangiatore argentino Angel "Pocho" Gatti. Nel 1982 fonda il gruppo jazz-fusion "Festa Group" con il pianista, compositore ed arrangiatore Fabrizio Festa. Insieme registrano *Congo Square*, *Montreux Live*, *Strings*, tengono concerti in Italia, Europa, USA e partecipano per due anni consecutivi al Jazz Festival di Montreux (1988, 1989).

Negli anni '90 Bozzi continua la sua attività di session-man dedicandosi sia alla musica pop e jazz che a quella classica contemporanea. Sostituendo il bassista americano Jeff Berlin nel gruppo "Eleventh House" – composto dal chitarrista Larry Coryell, dal batterista Alphonse Mouzon e dal trombettista Randy Brecker – nell'estate 1999 suona nell'ambito di festivals jazz italiani e spagnoli. Sempre con Larry Coryell partecipa alla manifestazione *Bologna per il 2000 "Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto"* che vede ospite d'onore il chitarrista americano Al Di Meola. Nel 2002 prende parte all'ottava edizione del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto», suonando con i violinisti Salvatore Accardo e Barbara Doll. Si è inoltre esibito con Stefano 'Cocco' Cantini, Romano Mussolini, Massimo Urbani, Flavio Boltro, Marco Tamburini, Massimo Manzi, Enrico Rava, Fabio Morgera, Walter Paoli, Riccardo Galardini, Enrico Granafei, Tony Sidney, Fulvio Sisti, Alessandro Fabbri, Paolo Corsi, Andy J. Forrest, James Thompson, Gerry Mulligan, Shunzo Ono, Ted Curson.

Maurizio Bozzi ha scritto tre metodi di tecnica bassistica pubblicati dalla casa editrice Berbèn (1986, 1990, 1992).

## STEFANO PAOLINI

Nato nel 1970, Stefano Paolini ha iniziato lo studio della batteria a sei anni sotto la guida di Baldo Turci, proseguendo poi con Ubaldo Rivi; si è perfezionato con Alfredo Golino. Nel 1992 si è diplomato in clarinetto nel Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna. Nel 1993 ha frequentato il Corso di Formazione Professionale per Orchestra Jazz (O. F. P.) diretto, tra gli altri, da George

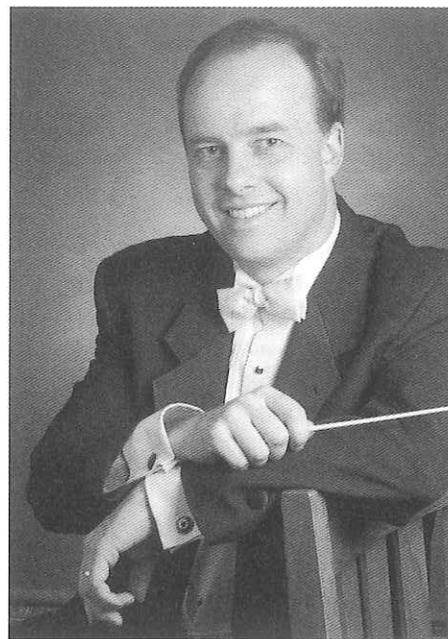


Russell, Kenny Wheeler, Mike Gibbs, Bruno Tommaso.

Con l'Orchestra dell'O. F. P. e con altre formazioni ha partecipato a vari festivals jazz in Italia (Vignola, Reggio Emilia, Bologna, Siena) e all'estero (Malta, Svizzera, Svezia, Finlandia).

Collabora con vari musicisti, big band e piccole formazioni, tra cui Reunion Big Band, Dadà Orchestra, Jazz Art Orchestra, Italian Big Band, Lucio Dalla & Giovanni Tommaso Quintet, Paul Jeffrey, Slide Hampton, Gegè Telesforo, Tullio De Piscopo, Piero Odorici, Augusto Mancinelli, Tomaso Lama, Jenny B, Cinda, Ann Hines, Mietta. Ha partecipato a produzioni discografiche quali *Feather touch* con il Marco Tamburini Quintet e *Pied'in stallo* con il Fabio Petretti Quartet. Ha scritto e arrangiato i brani contenuti nel CD *The BIG small BAND*, per una small band formata da 12 musicisti, guest Marco Tamburini; *Aritmetica* per quartetto jazz; *Divertimentrio* per il trio formato dallo stesso Paolini (batteria), Gabriele Bombardini (chitarra), Riccardo Burattini (hammond).

Stefano Paolini svolge attività didattica nelle scuole di musica "Roveroni" di S. Sofia e "G. Sarti" di Faenza.



## STEPHEN ALLTOP

Musicista impegnato in varie discipline, ha costruito negli anni un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Ha diretto i maggiori capolavori del repertorio sinfonico e corale, e ha eseguito in prima mondiale opere di compositori americani contemporanei.

Nella stagione 1995-1996 ha assunto l'incarico di direttore musicale della Elmhurst Symphony Orchestra dell'Illinois. Tra le opere in repertorio proposte nella stagione 2002-2003 ricordiamo la *Sinfonia n. 5* di Sibelius, il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Brahms, la *Sinfonia n. 5* di Vaughan Williams e, in prima esecuzione assoluta,

*Canciones de Fray Serra* di Alan Terricciano. In questi otto anni di attività con l'orchestra, Alltop ha proposto in prima esecuzione assoluta anche opere di Jan Bach, James Clemens, Frank Ferko, Miguel del Aguila, Maxwell Raimi. Nella stagione 2000-2001 è stato nominato direttore musicale della Cheyenne Symphony Orchestra e dell'Apollo Chorus di Chicago. Con la Cheyenne Symphony Orchestra quest'anno ha proposto la *Sinfonia n. 2* di Sibelius, la *Sinfonia n. 2* di Rachmaninov, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms e opere del compositore John Corigliano. In qualità di cembalista e organista ha collaborato con diversi complessi orchestrali, tra cui l'American Concerto Orchestra, la Boston's Handel and Haydn Society, la Chicago Symphony Orchestra e il Chicago Baroque Ensemble. Con la Chicago Symphony Orchestra ha preso parte a varie produzioni radiotelevisive della WTTW Chicago e ha suonato in diverse trasmissioni radiofoniche della Chicago WNIB. Tra gli impegni programmati nel 2003, oltre ad una serie di concerti con la West Shore Symphony Orchestra del Michigan, la Fort Collins Symphony Orchestra del Colorado, si segnala il suo debutto in Italia come direttore d'orchestra, in occasione del concerto finale del Concorso di Composizione Internazionale «2 Agosto».

Nato a Phoenix, Arizona, Stephen Alltop ha compiuto gli studi in organo e direzione corale alla Eastman School of Music. Ha studiato direzione d'orchestra alla Northwestern University con Victor Yampolsky e si è perfezionato con Paul Vermel, Herbert Blomstedt, Joseph Flummerfelt, Otto-Werner Muller.

## ORCHESTRA DELLA FONDAZIONE «ARTURO TOSCANINI»

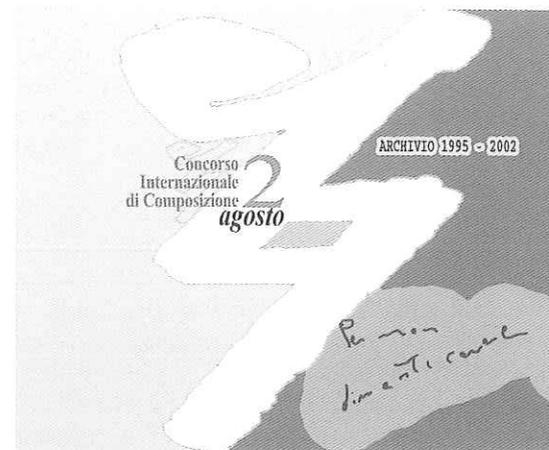
Fondata nel 1975 per iniziativa dell'Associazione dei Teatri dell'Emilia-Romagna (ATER), è stata intitolata ad Arturo Toscanini in occasione del 25° anniversario della morte del grande direttore d'orchestra. Dalla sua ventennale esperienza si è costituita nel 1994 la Fondazione Arturo Toscanini, un'istituzione finalizzata alla promozione e produzione di attività musicali.

In oltre venticinque anni di attività il ruolo di direttore musicale dell'Orchestra è stato ricoperto da musicisti di grande prestigio quali Piero Bellugi (1980/81), Günter Neuhold (1982/85), Vladimir Delman (1986/88), Hubert Soudant (1988/91), Gianandrea Gavazzeni (1992/96), Patrick Fournillier (1998/2001).

L'Orchestra ospita regolarmente direttori e solisti di fama internazionale ed è invitata a partecipare alle più importanti manifestazioni musicali sia in Italia che all'estero. Si è più volte esibita in città di grande tradizione musicale come Parigi, Vienna, Madrid, Berlino, Atene, Lipsia, Dresda, Mosca, San Pietroburgo, New York, Boston, San Francisco e, recentemente, ha debuttato a Pechino e Tokyo, ottenendo ampi consensi di critica e di pubblico.

Nel 2001 l'Orchestra ha inaugurato le "Celebrazioni Verdiane" suonando al teatro Verdi di Busseto nell'*Aida* con la regia di Zeffirelli. Questo stesso allestimento è stato poi riproposto nei teatri di Ravenna, Modena, Novara, Treviso, Bari, Roma, Napoli, Firenze e al Piccolo Teatro di Milano. Eguale successo di pubblico è stato riportato nel 2002 con *Traviata* (regia di Zeffirelli, direzione d'orchestra di Plácido Domingo) e nel 2003 con *I Vespri siciliani* (regia di Pizzi, direzione d'orchestra di Stefano Ranzani). Tutte e tre le produzioni sono state trasmesse da RaiUno e pubblicate in DVD da TDK e RaiTrade.

L'Orchestra della Fondazione Toscanini ha preso parte a numerose trasmissioni radiofoniche e ha realizzato incisioni discografiche per Decca, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage, Eca. Ha vinto per due volte il Premio Abbiati.



### PER NON DIMENTICARE ARCHIVIO 1995 - 2002

Il Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto»  
in un DVD che ne documenta la storia con  
concerti, immagini, testimonianze

realizzato con il contributo di  
Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna,  
Provincia di Bologna

Il DVD  
è disponibile presso la segreteria del  
Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto»  
(tel. 051 4153718; e-mail: [info@concorso2agosto.it](mailto:info@concorso2agosto.it))  
o presso la segreteria dell'Associazione  
tra i familiari delle Vittime della Strage  
alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980  
(tel. 051 253925; e-mail: [2agost80@iperbole.bologna.it](mailto:2agost80@iperbole.bologna.it))

[www.concorso2agosto.it](http://www.concorso2agosto.it)